

IVG

Taglio del nastro per la nuova collezione di minerali al museo di Andora

di **Redazione**

06 Aprile 2017 - 13:18



Andora. Sabato 15 aprile, alle ore 18:00, presso il museo mineralogico “Luciano Dabroi” di palazzo Tagliaferro, si terrà l’inaugurazione della nuova sezione espositiva allestita con gli esemplari mineralogici provenienti dalla collezione “Harmen Schipper”, che andrà a impreziosire ulteriormente il patrimonio museale esistente.

Prima del taglio del nastro, avrà luogo la conferenza “Dai Paesi Bassi ad Andora. Il percorso della nuova collezione di minerali Harmen Schipper”, con la quale si darà l’avvio alla serata di presentazione. L’approfondimento permetterà di ripercorrere le tappe che hanno portato all’insediamento della nuova collezione: dalla volontà della famiglia Schipper di donare il prezioso patrimonio alla Città di Andora al trasporto finanziato dal filantropo genovese Tomaso Antonio Giaretti, dalla catalogazione scientifica realizzata in sinergia con l’Università di Genova fino all’allestimento dei minerali nelle sale museali.

“Questo arricchimento museale rappresenta un momento importante per Andora e per gli Andoresi. Palazzo Tagliaferro si conferma un ottimo biglietto di visita per tutto il nostro territorio, con proposte culturali di assoluto livello” dichiara il sindaco Mauro Demichelis.

“Il museo ospita una importante collezione di minerali, donata al comune dal prof. Dabroi, ed è, attualmente, la seconda in Europa per quantità e qualità di pezzi esposti. Con questa nuova donazione si effettua un ulteriore passo in avanti, nel solco positivo della interazione tra il Comune di Andora e il Festival della Scienza di Genova, oltre ai numerosi laboratori destinati ai ragazzi della scuola primaria e secondaria” sottolinea Maria Teresa Nasi, assessore comunale alla cultura.

“A nome di tutte le Andoresi e gli Andoresi, ringrazio di cuore la famiglia di Janine Schipper e Andrea Varaldo per la donazione che hanno effettuato; un grande gesto di amore verso la nostra Andora che mi rende molto onorato. Allo stesso tempo, mi congratulo con il gesto filantropico del genovese Tomaso Antonio Giaretti per avere finanziato il viaggio di questo prezioso materiale da Amerongen (Paesi Bassi) ad Andora; insieme al dott. Giaretti, nel marzo 2015 mi sono infatti recato personalmente nei Paesi Bassi per sovrintendere alle operazioni logistiche di viaggio e di trasporto. Un percorso umano e culturale che è stato possibile grazie alla magnanimità e all’amore per Andora che le famiglie Schipper-Varaldo e Giaretti hanno dimostrato; la professionalità di Christine Enrile e il paziente lavoro di catalogazione dell’Università di Genova hanno poi reso concreto il passaggio finale per questa nuova collezione” conclude il consigliere comunale Daniele Martino.